

<b>Mittente</b>	Redi Francesco	<b>Destinatario</b>	Aprosio Angelico
<b>Data</b>	24/4/1668	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Firenze	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	L'inclusa lettera è del signor Lorenzo Adriani		
<b>Contenuto</b>	Nel rispondere ad Aprosio, Redi aggiunge una lettera dell'amico Lorenzo Adriani, e prega il Ventimiglia di accoglierlo tra i propri corrispondenti. Si rallegra di sapere che la 'Grillaia' è andata in stampa, e che sia prevista una nuova edizione delle aprosiane 'Vigilie del capricorno'. Ha spedito a [Federigo] Nomi una lettera di [Lorenzo] Crasso, cui scriverà alla prima occasione. Si ripromette di mandare ad Aprosio un "libretto" di Lorenzo Adriani e il 'Panegirico' di [Pietro Adriani] Van den Broecke assieme al proprio "libro degli insetti" [ovvero le 'Esperienze sulla generazione degli insetti'], alle 'Poesie' del "Duca Salviati", e ad "altri libretti" che andranno a ornare l'Aprosiana.		
<b>Fonte</b>	B. Durante, Lettere di Carlo Dati, Alessandro Marchetti e Francesco Redi ad Angelico Aprosio, "Critica letteraria", 15 (1987), 3, pp. 577-578		
<b>Compilatore</b>	Giroto Carlo Alberto		